



**PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA
STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIALE
GESTIONE ASSOCIATA PER IL COMUNE DI ROSARNO**

BANDO-DISCIPLINARE DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA

DEL GIORNO 16/01/2012

C	I	G	3	0	9	5	5	7	9	8	9	8
----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------

OGGETTO: “Servizio di refezione scolastica nelle scuole materne, elementari e medie a tempo pieno del Comune di Rosarno”

DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: Comune di ROSARNO	Responsabile della Prima Unità Organizzativa Complessa
Indirizzo: Via della Pace, snc	Cap: 89025
Località: Rosarno (RC)	Stato: Italia
Telefono: 0966/7101	Fax:0966/780042
Posta elettronica:istruzione@comune.rosarno.rc.it	Indirizzo internet: www.comune.rosarno.rc.it
Punti di contatto per informazione di carattere tecnico: 0966 /710222	

1.2 INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE E LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione: Stazione Unica Appaltante Provinciale	Servizio Responsabile
Indirizzo: Via Cimino 1	Cap: 89127
Località/Città: Reggio Calabria	Stato: Italia
Telefono: 0965/364180-125-169	Fax:0965/364148
Posta elettronica(e-mail): suap@provincia.rc.it	Indirizzo internet:www.provincia.rc.it
Punti di contatto per informazione in ordine alla gara: 0965/364180-125-169	

Bando - disciplinare di gara: “Servizio di refezione scolastica nelle scuole materne, elementari e medie a tempo pieno del Comune di Rosarno”

1.3 INDIRIZZO PRESSO IL QUALE E' POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Come punto 1.1)

1.4 INDIRIZZO PRESSO IL QUALE E' POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Come punto 1.2

- 2. PROCEDURA DI GARA:** Procedura aperta in esecuzione delle determinazioni a contrarre del Responsabile della Prima Unità Organizzativa Complessa n. 524 R.G. del 11.8.2011 e n. 680 R.G. del 25.10.2011 con l'applicazione parziale del D.Lgs.vo n.163/2006 a fronte di quanto stabilito dall'art. 20, in quanto i servizi oggetto del presente appalto rientrano tra quelli dell'Allegato II B al D.Lgs.vo stesso.

3. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la gestione servizio di refezione scolastica nelle scuole materne, elementari e medie a tempo pieno del Comune di Rosarno mediante la fornitura e somministrazione di pasti completi e di servizi accessori per come riportato all'art. 2 del capitolato speciale d'appalto.

Codice C.I.G.: 3095579898 CUP: D99E11000340004

Categoria di servizio 17 "Servizi alberghieri e di ristorazione" dell'allegato II B al D.Lgs n. 163/06 e s.m.i. CPC: 64 - CPV: 55523100-3 Servizi di mensa scolastica – CUP: D99E11002520004

4. IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo complessivo dell'appalto, è costituito dal prezzo unitario di ogni singolo pasto per il numero dei pasti previsti pari a 112.000 da fornire per tutta la durata contrattuale e corrisponde a € 374.080,00 oltre IVA ed € 3.600,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. L'importo per anno è così distinto:

- Per il periodo 07.1.2012 al 22.12.2012 € 187.040,00 (alunni n. 400 x gg. 140 x € 3,34) oltre IVA ed oneri di sicurezza;
- Per il periodo 07.1.2013 – 22.12.2013 - € 187.040,00 (alunni n. 400 x gg. 140 x € 3,34) oltre IVA ed oneri di sicurezza;

Importo a base d'asta per singolo pasto: € 3,34 oltre IVA

5. DIMENSIONE PRESUMIBILE DELL'UTENZA

Si prevede la fornitura di circa 400 pasti giornalieri da distribuire presso le sotto elencate scuole:

- Scuola Materna "M.Zita" sita in Via Nazionale Sud
- Scuola Materna "Cucchiararo" sita in Via Nazionale Sud
- Scuola Materna del 1° Circolo Didattico sita in Piazza Duomo
- Scuola Elementare di C.da Bosco - 6° stradone
- Scuola Media "Scopelliti-Green" sita in Via Nazionale Nord
- Scuola Media di Contrada Bosco – 6° Stradone

Il numero dei pasti è da considerarsi puramente indicativo essendo subordinato alle frequenze scolastiche ed a circostanze ed eventualità non prevedibili. Il servizio dovrà essere svolto anche per quantitativi di pasti minori o maggiori rispetto a quanto indicato nel presente bando - disciplinare sempre alle stesse condizioni e senza alcuna pretesa da parte della Ditta aggiudicataria .

6. DURATA DELL'APPALTO

L'appalto si riferisce al periodo 07/1/2012 al - 22.12.2012 e per l'anno successivo dal 07.1.2013 al 22.12.2013

Bando - disciplinare di gara: "Servizio di refezione scolastica nelle scuole materne, elementari e medie a tempo pieno del Comune di Rosarno"

7. DOCUMENTAZIONE:

Il presente bando di gara, la domanda di ammissione (Allegato 1), il capitolato speciale d'appalto e il DUVRI sono disponibili sul sito www.provincia.rc.it e www.comune.rosarno.rc.it

8. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE , DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE E PUBBLICAZIONI

8.1 TERMINE DI SCADENZA PRESENTAZIONE OFFERTE:

entro e non oltre le ore **12,00** del giorno **13/01/2012**

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei concorrenti ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Oltre il termine stabilito nel bando di gara non sarà ritenuta valida alcun'altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente.

8.2 INDIRIZZO A CUI FAR PERVENIRE LE OFFERTE:

S.U.A.P. di Reggio Calabria – Via Cimino n.1 – 89127 Reggio Calabria.

8.3 APERTURA DELLE OFFERTE:

in seduta pubblica il giorno **16/01/2012** alle ore **10,00** presso la S.U.A.P. di Reggio Calabria – Via Cimino n.1 – 89127 Reggio Calabria eventuale seconda seduta pubblica comunicata mediante avviso sul portale almeno tre giorni prima.

8.4 PUBBLICAZIONI

Tipo di pubblicazione	
1.	G.U.C.E.(data di invio 06/12/2011)
2	Gazzetta Ufficiale V Serie Speciale
3	Sito internet del ministero delle infrastrutture: www.serviziocontrattipubblici.it
4	Sito internet della regione Calabria: www.regione.calabria.it
5	Profilo del committente www.comune.rosarno.rc.it
6	Profilo Amministrazione aggiudicatrice: www.provincia.rc.it
7	Albo Pretorio dell'Ente: Provincia RC
8	Albo Pretorio del Comune: Rosarno
9	Quotidiano nazionale: _____, Aste ed Appalti
10	Quotidiano regionale

9. SOGGETTI AMMESSI ALL' APERTURA DELLE OFFERTE:

Rappresentanti dei concorrenti, in numero massimo di due persone ciascuno. I soggetti muniti di delega o procura, o dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata, possono chiedere di verbalizzare le proprie osservazioni.

Bando - disciplinare di gara: "Servizio di refezione scolastica nelle scuole materne, elementari e medie a tempo pieno del Comune di Rosarno"

10. CAUZIONE:

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria pari al **2%** dell'importo complessivo dell'appalto, ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i. (**Si applicano le disposizioni relative al beneficio della riduzione del 50%**, prevista dal comma 7 del medesimo articolo di legge).

11. FINANZIAMENTO e MODALITÀ DI PAGAMENTO:

11.1 Finanziamento: Fondi bilancio Comunale

11.2 Modalità di pagamento: il Comune committente pagherà il corrispettivo dovuto per la fornitura dei pasti con scadenza mensile, previa presentazione da parte della ditta fornitrice, di fattura riconosciuta regolare dalle autorità scolastiche interessate alla refezione, unitamente ai prospetti indicanti le presenze giornaliere sottoscritte anche dalle autorità scolastiche ed ai buoni pasto del mese.

12. CONTRIBUZIONE A FAVORE DELL'AUTORITÀ DI VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI:

E' fatto obbligo ai concorrenti, **a pena di esclusione**, di provvedere al versamento della contribuzione prevista dall'art. 1, commi 65 e 67 della Legge 266/2005, da effettuarsi secondo le modalità previste dalla Deliberazione dell'Autorità di Vigilanza del 3/11/2010.

13. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:

Sono ammessi alla gara i concorrenti di cui agli artt. 34, 35, 36, 37 del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i., costituiti da imprese singole, riunite o consorziate ai sensi degli artt. 92, 93 e 94 del d.P.R. n.207/2010, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37 (comma 8) del D. Lgs. 163/2006, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 62 del D. Lgs 163/2006 ed alle condizioni di cui agli artt. 38 commi 4 e 5, 39, 44 e 47 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

14. CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE:

I concorrenti devono essere in possesso di:

- 1) Requisito di idoneità professionale - art. 39 del D.Lgs n. 163/06:
 - iscrizione alla C.C.I.A.A. da cui risulti l'attività corrispondente con la specificazione "industria produzione e confezionamento di pasti per la collettività" o in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI C del D.Lgs n. 163/06 (se chi esercita l'impresa è cittadino di altro Stato membro non residente in Italia);
 - possesso dell'autorizzazione sanitaria prevista all'art. 2 della legge 30.04.1962 n. 283 e successivo regolamento di esecuzione di cui al DPR n. 327 26.03.1980 per l'esercizio dell'attività oggetto dell'appalto;
- 2) Requisito di capacità economico-finanziario - art. 41 comma 1) lett. a) e c) del D.Lgs n. 163/06:
 - a) Possedere affidabilità finanziaria attestata da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.L. n. 385/1993, di data non superiore a trenta giorni rispetto a quella di pubblicazione del bando che attestino che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità ed è idoneo ad assumere l'appalto in oggetto. In ipotesi di intermediari, questi devono essere autorizzati ai sensi del D. Lgs. 01/09/1993, n. 385;
 - b) aver conseguito un fatturato per servizi oggetto dell'appalto per un importo non inferiore a € 250.000,00 esclusa IVA, eseguito a favore di enti pubblici o di privati, nell'ultimo triennio 2008/2009/2010;
- 3) Requisito di capacità tecnica e professionale - art. 42 comma 1) lett. m) del D.Lgs n. 163/06:
 - a) essere in possesso di certificazione attestante l'adozione di procedura del sistema di autocontrollo HACCP (D.Lgs n. 155/19979);
 - b) essere in possesso di Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001/2008, da cui risultino certificati le attività oggetto dell'appalto, rilasciata da organismi di certificazione accreditati da organismi

Bando - disciplinare di gara: "Servizio di refezione scolastica nelle scuole materne, elementari e medie a tempo pieno del Comune di Rosarno"

appartenenti all'Europe Cooperation for acc. /EA) o che abbiano stabilito accordi di mutuo riconoscimento con EA, ed in corso di validità alla data di scadenza del bando di gara

c) avere la disponibilità di un centro di cottura a meno di 50 KM dal Comune di Rosarno.

Si precisa che:

a) in caso di partecipazione alla gara in raggruppamento di tipo orizzontale di ditte o di consorzi di cui all'art. 34 c. 1 lettere e), f), f-bis) del D.Lgs 163/06:

a.1) i requisiti di ordine generale nonché i requisiti di idoneità professionale devono essere posseduti da ciascuna ditta partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, da tutte le ditte consorziate che partecipano alla gara;

a.2) l'affidabilità finanziaria deve essere posseduta da ciascun componente il RTI o dal Consorzio.

a.3) il requisito relativo al fatturato deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel suo complesso con la precisazione che detti requisiti devono essere posseduti nella misura minima del 40 % dall'impresa capogruppo mandataria o indicata come tale nel caso di raggruppamento non ancora costituito, mentre il restante 60 % dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandanti, purchè la somma dei requisiti sia almeno pari a quella richiesta dal presente bando. La ditta capogruppo mandataria in ogni caso possiede i requisiti in misura maggioritaria

a.4) il requisito di capacità tecnica e professionale, relativamente:

- alla lett. a) deve essere posseduto da ciascuna ditta partecipante al raggruppamento
- alla lett. b) deve essere posseduto dalla ditta capogruppo
- alla lett. c) deve essere posseduto dal RTI nel suo complesso

Per i consorzi stabili, di cooperative, di imprese artigiane, i requisiti devono essere riferiti al consorzio

15. TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA:

180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 D. Lgs. n.163/2006 e dall'art. 120 del DPR 207/2011, che sarà determinata da una Commissione giudicatrice, nominata dall'Amministrazione ai sensi dell'articolo 84 del D. Lgs. n.163/2006- sulla base dei criteri sotto e dei sub criteri esplicitati e meglio dettagliati al successivo punto **19.2.**

17. ALTRE INFORMAZIONI

a) Non sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti per i quali sussistono le cause di esclusione di cui all'art.38 D.Lgs 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni;

Comporta un'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione l'irrogazione di sanzioni interdittive nei confronti della persona giuridica emessa ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o emessa nei confronti della persona fisica ai sensi degli artt. 32 ter e 32 quater del codice penale o irrogata quale misura di prevenzione ai sensi dell'art. 67 D. lgs. 6/9/2011 n. 179 (cd. Codice delle leggi antimafia).

Al di fuori dei casi previsti e disciplinati dall'art. 38 lett. b), dei reati espressamente indicati dalle lettere c) ed m-ter) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., comporta l'esclusione dalla gara la presenza di condanne definitive (sentenze di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale) con riferimento a tutte le persone fisiche componenti il concorrente che siano titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali o di direzione tecnica: per delitti commessi dal titolare in caso di impresa individuale, dai soci in caso di società di persone, da tutti i soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di poteri di

Bando - disciplinare di gara: "Servizio di refezione scolastica nelle scuole materne, elementari e medie a tempo pieno del Comune di Rosarno"

rappresentanza se si tratta di altro tipo di società o consorzio, dai procuratori in grado di impegnare l'impresa o gli institori qualora l'offerta sia presentata da tali soggetti, **dai soggetti cessati dalla carica di amministratore e direttore tecnico nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara**, per i seguenti delitti:

- delitti contro la pubblica amministrazione: concorso nei reati di cui agli art. 314, 317, 323, 326, 328; reati di cui agli artt. 316 bis, 316 ter comma 1, 321, 322, 334; reati di cui agli artt. 336, 337, 337 bis, 338, 340, 341 bis, 346, 347, 348, 349 per i quali la gravità viene valutata avendo riguardo alle circostanze di fatto, alla pena, alle eventuali aggravanti specifiche, alla recidiva; reati di cui agli artt. 351, 353, 353 bis, 354, 355, 356;
- delitti contro l'ordine pubblico artt. 416, 416-bis, 416-ter, 421;
- delitti contro il patrimonio art. 648 bis;
- delitti contro la fede pubblica, delitti contro il patrimonio e delitti previsti dal D.Lgs. 152/2006 e dal D.Lgs. 205/2010. In presenza di condanne per reati appartenenti a tale tipologia, la SUAP valuterà ai fini dell'ammissione alla procedura di gara, la gravità del reato commesso desunta anche dalla concessione del beneficio di sospensione condizionale della pena, del beneficio della non menzione e della irrogazione di sola pena pecuniaria e dal decorso del tempo;
- delitti di frode previsti e puniti agli artt. 640 ter, 497, frode nelle pubbliche forniture, frode processuale e frode nell'esercizio del commercio;
- rimozione od omissione dolosa di cautele contro gli infortuni sul lavoro art. 437 c.p.;
- delitti previsti e puniti dal Titolo III Capo I del DPR 309/1990 e successive modifiche e integrazioni (T.U. sugli stupefacenti);
- delitti commessi dal soggetto fallito e da persone diverse dal medesimo previsti e puniti dagli artt. 216 e segg. R.D. 16.3.1942 n. 267 .
- In presenza di condanne per delitti appartenenti ad altre tipologie, la stazione unica appaltante valuterà, ai fini dell'ammissione alla procedura di gara, la gravità del reato commesso desunta anche dalla concessione del beneficio di sospensione condizionale della pena, del beneficio della non menzione e della irrogazione di sola pena pecuniaria, dal decorso del tempo;

E' fatta salva, comunque, l'applicazione degli artt. 178 del codice penale e 445, comma 2, del codice di procedura penale e 460 comma 5, c.p.p, riguardanti rispettivamente la riabilitazione emessa dal Tribunale di Sorveglianza e l'estinzione del reato per decorso del tempo nel caso della pena patteggiata o decreto penale di condanna accertata con provvedimento del giudice dell'esecuzione.

E' in ogni caso demandata alla Commissione di gara la valutazione di altre fattispecie di reato non espressamente sopra richiamate e rilevanti ai fini della partecipazione alla gara in relazione a fatti la cui natura e contenuto siano idonei ad incidere negativamente sul rapporto fiduciario con la stazione appaltante.

La Commissione di gara o la Stazione Unica Appaltante è chiamata ad effettuare una concreta valutazione dell'incidenza della condanna sul vincolo fiduciario, avendo riguardo alla gravità del reato ed alla sua incidenza con il rapporto contrattuale da instaurare con l'impresa (v. determinazione n. 1 /2010 A.V.C.P), anche tenendo conto degli elementi sopra citati.

La Commissione ha facoltà di escludere dalla gara le imprese per le quali attraverso la consultazione del casellario Informatico dell'Autorità di Vigilanza o in qualunque altro modo rilevato, emergano casi di grave negligenza o malafede intervenuti nell'ambito di rapporti negoziali con altre Stazioni Appaltanti, ove reiterati e seri e derivanti da uno o più committenti pubblici (v.determinazione n. 1 /2010 A.V.C.P).

b) Non sono ammesse, a pena esclusione, le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto, le offerte in aumento o alla pari, le offerte parziali e/o condizionate e/o limitate; non sono altresì ammesse, a pena di esclusione dalla gara, le offerte che rechino abrasioni, ovvero correzioni non espressamente confermate o sottoscritte.

c) Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno una offerta valida.

Bando - disciplinare di gara: "Servizio di refezione scolastica nelle scuole materne, elementari e medie a tempo pieno del Comune di Rosarno"

d) Nel caso in cui, per effetto dell'applicazione dell'art. 86 comma 1 D.Lgs 163/2006 l'aggiudicatario non possa essere individuato a causa di due o più ribassi uguali, si procederà a norma dell'art. 77, comma 2, del R.D. n. 827/1924 all'aggiudicazione per sorteggio.

e) Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata. **Le firme dei concorrenti sulla domanda, sull'offerta e sulle autocertificazioni devono essere leggibili, non apposte sul timbro dell'impresa, e tali da individuare l'identità del sottoscrittore**

f) Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro.

g) Il contratto d'appalto, in attuazione del protocollo d'intesa sottoscritto tra la Provincia di Reggio Calabria e la locale Prefettura il 5 luglio 2011, conterrà le seguenti clausole:

g.1) Obbligo per l'impresa aggiudicataria di riferire tempestivamente all'Ente aggiudicatario, che ne dà immediata comunicazione alla Prefettura, di ogni illecita richiesta di denaro, prestazione, o altra utilità ovvero offerta di protezione avanzata nel corso di esecuzione del servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza, con la espressa previsione che in ogni caso l'assolvimento di tale obbligo non esime dalla presentazione di autonoma denuncia per i medesimi fatti all'Autorità giudiziaria.

g.2) Facoltà per l'Ente aggiudicatario di risolvere il contratto di appalto in caso d'inadempimento da parte dell'impresa aggiudicataria dell'obbligo di informazione e di denuncia di cui al punto precedente.

g.3) clausola con la quale l'impresa aggiudicataria assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari (art.3 comma 8 della Legge n. 136/2010 - *(Piano straordinario contro le mafie)*);

g.4) clausola di immediata risoluzione nei casi in cui l'appaltatore esegua transazioni senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa.

g.5) clausola di verifica da parte del R.U.P., prima di autorizzare il subappalto, che analogo obbligo di tracciabilità sia rispettato nei contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti.

(Le dichiarazioni di cui ai punti da g.1) a g.5) andranno rese utilizzando l'Allegato 1f.)

h) Le imprese, per il solo fatto che partecipano alla presente procedura di gara, accettano esplicitamente e totalmente tutti i patti, le condizioni, i vincoli, gli obblighi e le clausole stabilite dal presente bando-disciplinare, dal Capitolato Speciale di Appalto e dal Contratto, nessuna esclusa.

i) La SUAP si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

l) E' vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta (art. 37 c. 9 D.Lgs.163/2006).

m) Si procederà all'esclusione dalla gara, alla denuncia dei fatti costituenti reato ed alla segnalazione all'Autorità per l'iscrizione nel casellario informativo per quelle imprese singole,consorziate, ausiliate ed ausiliarie per le quali in sede di controllo delle veridicità delle dichiarazioni relative ai requisiti di carattere generale, le stesse non risultino confermate. A mero titolo esemplificativo e con riferimento solo alla regolarità contributiva, ai sensi della legge n. 106/2011 è considerata grave la violazione accertata mediante DURC non regolare alla data di scadenza del bando di gara .

n) La stazione appaltante attiverà la procedura di segnalazione, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs.n.163/2006, all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere, per quelle imprese che siano state escluse dalla gara perchè tra di loro in situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e che non abbiano reso l'apposita dichiarazione. Conseguenze

Bando - disciplinare di gara: *“Servizio di refezione scolastica nelle scuole materne, elementari e medie a tempo pieno del Comune di Rosarno”*

di carattere penale sono previste qualora emergessero situazioni oggettive lesive della *par condicio* fra concorrenti e della segretezza delle offerte.

o) L'esito favorevole del controllo sui requisiti di ordine generale è condizione per l'emanazione della determina di aggiudicazione definitiva dell'appalto.

p) In caso di esito non favorevole dei controlli sulle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, eseguiti sul soggetto provvisoriamente aggiudicatario, l'appalto verrà aggiudicato al concorrente che segue in graduatoria.

q) La seduta di gara potrà essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o giorno successivo.

r) L'anomalia dell'offerta sarà valutata secondo quanto previsto dalla normativa vigente (art. 86- 87 e 88 del D. Lgs. 163/06 e successive m. e i. ed art. 121 del DPR 207/2010).

s) Tutte le spese per la partecipazione alla gara, a qualsiasi titolo supportate, restano a carico del concorrente.

t) La documentazione di gara inviata rimane tutta acquisita agli atti.

u) Si procederà a termini degli artt. 353 e 354 del vigente codice Penale contro chiunque, con violenza o minaccia o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la gara, ovvero ne allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

v) La Stazione si riserva il diritto di annullare la gara, di rinviare l'apertura delle offerte o di non procedere all'aggiudicazione, in qualsiasi momento, senza che gli offerenti possano avanzare pretese di qualsiasi genere e natura.

x) L'Ente Appaltante procederà ai sensi dell'art. 140 commi 1, 2 del D.Lgs.163/2006 per come modificato dalla legge n. 106/2011, in caso di fallimento dell'esecutore o risoluzione del contratto.

Y) Il contratto, a termini dell'art.11 comma 10 del D.lgs 163/2006, non potrà essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 79, fatto salvo quanto previsto al comma 10-bis del medesimo articolo di legge. La stipula dovrà comunque avvenire, sensi dell'art.11 comma 9) del D.lgs 163/2006, entro 180 giorni decorrenti dalla data di efficacia dell'aggiudicazione definitiva e rimane subordinata all'esito positivo delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia

w) Le richieste di chiarimenti o documenti da parte della SUAP sospendono i termini di cui all'art. 12 comma 1 del D.lgs. n. 163/2006.

z) Il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa presso la sede dell'Ente Appaltante. Nello stesso non sarà inserita la clausola compromissoria.

aa) Sono a carico dell'impresa aggiudicataria le spese di contratto, comprese quelli di bollo, registro e quelle propedeutiche, connesse e correlate alla stipula del contratto d'affidamento.

ab) Ove nei termini fissati, l'aggiudicatario non si presenti per la consegna del servizio o per la stipula del contratto, l'Ente Appaltante procederà a termini di legge all'applicazione delle relative sanzioni e segnalazioni.

ac) L'Ente Appaltante si riserva di procedere alla consegna del servizio all'aggiudicataria **sotto riserva** di stipula del contratto.

ad) Le richieste di chiarimento, dovranno pervenire a mezzo fax o e-mail, all'attenzione del R.U.P **entro e non oltre** il **05/01/2012**. Le risposte alle richieste di chiarimenti che possano rivestire carattere di interesse generale saranno inserite sul sito internet della Provincia (www.provincia.rc.it), che i concorrenti sono quindi invitati a consultare prima della presentazione dell'offerta.

ae) La S.U.A.P. comunicherà tutte le informazioni attinenti alla presente gara d'appalto, esclusivamente sul sito istituzionale della Provincia di Reggio Calabria www.provincia.rc.it. Pertanto, le imprese sono invitate a consultare il sito della Provincia di Reggio Calabria per ottenere tutte le notizie attinenti all'appalto di cui trattasi (rinvio della seduta di gara, annullamento della gara, sospensione della gara, comunicazione della nuova data di apertura della documentazione amministrativa, ect.). L'esito provvisorio della procedura

Bando - disciplinare di gara: *“Servizio di refezione scolastica nelle scuole materne, elementari e medie a tempo pieno del Comune di Rosarno”*

con l'indicazione dell'aggiudicatario provvisorio sarà pubblicato sui siti istituzionali dell'Ente appaltante e della Stazione appaltante. **Non saranno rese informazioni telefoniche in ordine all'esito provvisorio di gara.**

af) La Stazione Unica Appaltante e l'Ente Appaltante effettueranno, ciascuno per quanto di competenza, le **comunicazioni previste agli artt.79 comma 5 e 75 comma 9 del D.Lgs 163/2006** e s.m.i ai soggetti ivi indicati, con le modalità e nei termini previsti negli articoli medesimi. Le comunicazioni verranno effettuate in maniera sintetica, rinviando per i provvedimenti ed i dettagli della procedura, al sito web.

ag) Tutte le comunicazioni di cui all'art. 79 c.5 di pertinenza della SUAP inerenti la procedura in oggetto, saranno effettuate tramite **posta elettronica certificata**. A tal fine il concorrente **dovrà obbligatoriamente indicare** nel modello **Allegato 1**, oltre al domicilio eletto, l'indirizzo di posta elettronica ed anche l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) al quale inviare le comunicazioni. In caso di mancata attivazione della posta elettronica certificata il concorrente dovrà **espressamente autorizzare** l'uso del fax del quale indica il numero nell'allegato 1.

ah) È obbligo del concorrente comunicare tempestivamente alla S.U.A.P. via fax ai numeri 0965/364125-148 ogni variazione sopravvenuta nel corso della procedura di gara circa il numero di fax/e-mail o l'indirizzo già indicato nel modello A) a cui ricevere le comunicazioni.

ai) Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto saranno deferite alla competente Autorità Giudiziaria. Le controversie derivanti dalla procedura di gara, ivi comprese quelle risarcitorie, sono devolute alla competenza esclusiva del TAR di Reggio Calabria.

al) La Stazione Unica Appaltante Provinciale non assume responsabilità, in ordine a bandi pubblicati su altri siti internet non ufficiali con versioni modificate, manipolate o comunque manomesse da terzi diversi da quello di cui al punto 1.2 del presente bando di gara.

am) Si informa che ai sensi dell'art. 13 DLgs 30.06.2003 n. 196 i dati raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito delle attività istituzionali dell'Ente Appaltante e che l'impresa dovrà espressamente rilasciare l'autorizzazione al trattamento dei dati medesimi.

an) Nel caso di difformità tra le norme contenute nel capitolato speciale d'appalto e bando, saranno ritenute valide quelle riportate nel presente bando.

18. DISCIPLINARE - NORME PER LA GARA:

18.1 Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

Il plico generale, contenente la "BUSTA A - Documentazione Amministrativa" - BUSTA "B - Offerta tecnica" e "BUSTA C - Offerta Economica", a **pena di esclusione dalla gara**, dovrà pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, **entro il termine perentorio delle ore 12,00 del giorno 13/01/2012** al seguente indirizzo:

S.U.A.P. – Via Cimino n.1 – 89127 Reggio Calabria

A tal fine farà fede il timbro e l'orario apposti dall'ufficio protocollo della S.U.A.P.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Il plico generale per garantire l'identificazione della provenienza deve riportare all'esterno le seguenti indicazioni: Ragione Sociale (se si tratta di R.T.I, occorre specificare la Ragione Sociale di tutte le imprese che lo compongono; in caso di avvalimento deve essere indicata la ragione sociale dell'impresa ausiliaria), indirizzo, numero telefono/fax, codice fiscale / o P.IVA dell'impresa concorrente, nonché la seguente dicitura:

OFFERTA GARA del giorno 16/01/2012

Amministrazione Aggiudicataria: Comune di Rosarno

OGGETTO: : "Servizio di refezione scolastica nelle scuole materne, elementari e medie a tempo pieno del Comune di Rosarno" CIG: 3095579898

Bando - disciplinare di gara: "Servizio di refezione scolastica nelle scuole materne, elementari e medie a tempo pieno del Comune di Rosarno"

Il plico generale, la “**BUSTA A - Documentazione Amministrativa**” –“**BUSTA B- Offerta tecnica e la “BUSTA C-Offerta Economica**”, a pena di esclusione , devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura. La sigillatura deve essere effettuata con nastro adesivo antistrappo, strisce di carta preincollata o materiale plastico equivalente idoneo a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, e controfirmato su tutti i lembi di chiusura con modalità tali da garantire l’integrità. Per lembi di chiusura si intendono quelli incollati dal concorrente dopo l’introduzione del contenuto e non anche quelli preincollati meccanicamente in fase di fabbricazione delle buste.

La busta “A – Documentazione amministrativa” deve contenere, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

1)“Domanda di partecipazione alla gara con dichiarazioni sostitutive a corredo della stessa” redatta preferibilmente sull’apposito modulo predisposto dalla SUAP (**Allegato 1**), che costituisce parte integrante del Bando di Gara da richiedere all’indirizzo di cui al punto **I.2)** del presente Bando e scaricabile dal sito www.provincia.rc.it e www.comune.rosarno.rc.it e **che in ogni caso dovrà contenere tutto quanto riportato nel medesimo Allegato 1.**

La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un procuratore dello stesso **ed in tal caso va trasmessa** la relativa procura.

Alla domanda, in alternativa all’autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, **a pena di esclusione**, copia fotostatica leggibile di un valido documento di identità del sottoscrittore.

2) Dichiarazioni sostitutive da rendersi ai sensi di legge e come da modello predisposto dall’Ente (Allegato 1), dal singolo concorrente, da tutte le imprese riunite in caso di RTI, nonché dall’impresa ausiliaria, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, a firma di un legale rappresentante dell’impresa ed attestanti:

2.1) requisito di idoneità professionale di cui all’art. 39 comma 1) del D.Lgs n. 163/2006, costituito da:

a) **Iscrizione alla C.C.I.A.A.**. In particolare andrà dichiarata l’attività di iscrizione alla Camera di commercio, numero registro Ditte o rep. econ. amm.vo, numero e data iscrizione, durata della ditta/data termine,forma giuridica, sede ditta (località/c.a.p.- indirizzo), Codice fiscale, Partita I.V.A., il/i nominativo/i (con qualifica, data di nascita e luogo di nascita e residenza, nonché numero di codice fiscale) del titolare, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari; la composizione azionaria o le singole quote di partecipazione detenute dai propri soci.

b) **Possesso dell’autorizzazione sanitaria** prevista dall’art. 1 della l. n. 283/62 e regolamento di esecuzione di cui al DPR n. 327/1980 per le attività oggetto dell’appalto

2.2) requisito di capacità economica - di cui all’art. 41 comma c) del Dlgs 163/06 andrà dichiarato:

1) l’importo del fatturato per servizi oggetto dell’appalto per un importo non inferiore a e 250.000,00 realizzato nel triennio 2008/2009/2010 a favore di enti pubblici o di privati.

2) di possedere affidabilità finanziaria attestata da due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.L. n. 385/ 1993;

2.3) Requisito di capacità tecnica e professionale - art. 42 comma 1) lett. m) del D.Lgs n. 163/06 andrà dichiarato di:

1) essere in possesso di certificazione attestante di adottare la procedura del sistema di autocontrollo HACCP (D.Lgs n. 155/19979) anche per i centri di cottura delle sedi periferiche;

2) essere in possesso di Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001/2008, per le attività oggetto dell’appalto, rilasciata da organismi di certificazione accreditati da organismi appartenenti all’Europe Cooperation for acc. /EA) o che abbiano stabilito accordi di mutuo riconoscimento con EA, ed in corso di validità alla data di scadenza del bando di gara

3) avere la disponibilità di un centro di cottura a meno di 50 KM dal Comune di Rosarno.

2.4) requisiti di ordine generale, di cui all’art. 38 comma 1, del D.Lgs n. 163/2006. In particolare l’impresa dovrà

Bando - disciplinare di gara: “Servizio di refezione scolastica nelle scuole materne, elementari e medie a tempo pieno del Comune di Rosarno”

attestare l'assenza di cause di esclusione, mediante le seguenti dichiarazioni:

2.4a)-che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo e che l'impresa non è a conoscenza di un procedimento dell'Autorità giudiziaria che accerti uno stato di insolvenza;

oppure

2.4.b.)-che sono cessate le incapacità personali derivanti da sentenza dichiarativa di fallimento o di liquidazione coatta con la riabilitazione civile, pronunciata dall'organo giudiziario competente in base alle condizioni e con il procedimento previsto dal capo IX (*artt. 143-145*) del R.D., n. 267/42 (*legge fallimentare*);

oppure

2.4c)-che è venuta meno l'incapacità a contrarre – prevista nei casi di amministrazione controllata (*art. 187 e s.s. legge fallimentare*) e di concordato preventivo (*art. 160 e s.s. legge fallimentare*) – per revoca (*art. 192 legge fallimentare*) o per cessazione dell'amministrazione controllata (*art. 193 legge fallimentare*), ovvero per chiusura del concordato preventivo – attraverso il provvedimento del giudice delegato che accerta l'avvenuta esecuzione del concordato (*artt. 185 e 136 legge fallimentare*) ovvero di risoluzione o annullamento dello stesso (*art. 186 legge fallimentare*);

oppure

b)-che si è concluso il procedimento dell'amministrazione straordinaria di cui al d.lgs., n. 270/99;

c)-che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956 n.1423, e che non sussiste alcuna causa ostativa prevista dall'art. 10 della legge n.575/65;

d) -che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956 n.1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

e) -che non è stata applicata dall'organo giudiziario competente una delle misure di prevenzione di cui alla legge, n. 1423/56 e s.m. nei confronti dei soggetti richiamati dall'art. 38, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006;

f)- che nei propri confronti non sono sussistenti misure cautelari interdittive ovvero di divieto temporaneo di stipulare contratti con la pubblica amministrazione ai sensi del d.lgs. 231/2001, né cause ostative previste dall'art.10 della L.575/65;

g) - che nei propri confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sull'affidabilità morale e professionale, né condanna con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, come definiti degli atti comunitari di cui all'art. 45-paragrafo1, direttiva CE 2004/18;

oppure

g.1)- che nei propri confronti sussistono condanne penali (da indicare, obbligatoriamente ed a pena di dichiarazione mendace ove accertati in sede di verifica, ivi comprese quelle per le quali l'impresa ha usufruito del beneficio della non menzione);

h) - che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all'art. 38, c. 1 lett.c) del D.Lgs. n. 163/2006, come modificato dalla L.106/2011;

(vanno indicati anche i soggetti cessati a seguito di acquisizione di ramo di azienda)

ovvero

h.1)- indica i soggetti (nominativi, data di nascita, cittadinanza, carica ricoperta) cessati dalle cariche societarie indicate all'art. 38, comma 1 lett. c) del D.Lgs. n. 163/2006 nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara precisando che per i predetti soggetti.

Bando - disciplinare di gara: “*Servizio di refezione scolastica nelle scuole materne, elementari e medie a tempo pieno del Comune di Rosarno*”

h.1.1)-non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato o di applicazione della pena su richiesta , ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sulla moralità professionale e comunque non vi sono condanne con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1 della direttiva Ce 2004/18

ovvero

h.1.2) -nel caso di sentenze o decreti penali di condanna emessi a carico dei soggetti cessati, vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata L'esclusione ed il divieto non operano nei casi previsti dall'art. 38 c. 1 lett. c) ultimo periodo con le modifiche introdotte dalla legge n. 106/2011.

i) di non aver violato il divieto di intestazione a società fiduciarie, come disciplinato dal D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187;

l) di non aver commesso gravi infrazioni, definitivamente accertate, attinenti alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, così come individuati nell'allegato I del D.Lgs n. 81/2008;

m) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati dall'Ente Appaltante, o di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

n) di non aver commesso violazioni gravi,definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'impresa ha la sede legale;

o) che l'impresa non ha iscrizioni nel Casellario informatico per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, e per l'affidamento dei subappalti;

p) di non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o del paese di provenienza (ai sensi della legge n. 106/2011, è considerata grave la violazione accertata mediante DURC non regolare alla data di scadenza del bando di gara);

q) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge 12/03/1999, n. 68, In particolare:

(caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/1999;

(caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) attesta l'assolvimento di tutti gli obblighi di cui all'art. 17 della legge 68/1999;

r) che non è stata destinataria di un provvedimento interdittivo alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni ed alla partecipazione a gare pubbliche nell'ultimo biennio antecedente la data di sottoscrizione della presente dichiarazione;

s) che nei confronti dell'impresa non risulta iscrizione nel Casellario informatico per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

t) di non trovarsi nelle ipotesi di cui all'art. 38, comma 1, lett. m-ter del D.Lgs 163/2006 e s.m;

u) di non trovarsi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. con altro soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

u1) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano in una situazione di controllo rispetto alla propria posizione di cui all'art. 2359 c.c e dichiara di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

u.2) dichiara di essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri soggetti

Bando - disciplinare di gara: *“Servizio di refezione scolastica nelle scuole materne, elementari e medie a tempo pieno del Comune di Rosarno”*

partecipanti alla medesima procedura e di aver formulato autonomamente l'offerta, elencando le imprese con l'indicazione della denominazione, ragione sociale e sede, rispetto alle quali sussiste tale situazione. **In tal caso va compilato l'apposito modello di dichiarazione contenuto nell'allegato 1g;**

v) di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

z) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nel capitolato speciale d'appalto, nonché tutte le obbligazioni poste a suo carico dal bando di gara.

aa) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, di avere effettuato uno studio approfondito del servizio, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata, di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione del servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

ab) di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione del servizio, nonché della disponibilità delle attrezzature adeguate alla entità, tipologia del servizio in appalto.

ac) (caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) della D.Lgs 163/06) il consorzio deve indicare per quali consorziati concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

ac) **di non essersi avvalsa** dei piani individuali di emersione di cui all'art.1 comma 14 del D.L. 25/09/2002 n. 210, convertito con modificazioni in Legge n. 266 del 22/11/2002 "Disposizioni urgenti in materia di emersione del lavoro sommerso e di rapporti di lavori a tempo parziale".

ovvero

di essersi **avvalsa** dei piani individuali di emersione citati **ma che il periodo di emersione si è concluso alla data di scadenza per la presentazione dell'offerta**

ag) che, ai sensi e per gli effetti della L. n. 327 del 7/11/2000, all'interno della propria azienda vengono osservati gli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente

2.5) Dichiarazione attestante ai sensi del T.U. 445/00 di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 38, comma 1, lettere b), c) e m-ter) del D.Lgs. 163/2006 indicando anche le eventuali condanne per le quali ha beneficiato della non menzione.

Tale dichiarazione andrà resa (**utilizzando l'apposito modello -allegato 1a**), da parte dei seguenti soggetti:

- dal direttore tecnico, in caso di imprese individuali, ove diverso dal titolare firmatario;

- dai soci e dal direttore tecnico se trattasi di società in nome collettivo;

- dai soci accomandatari e dal direttore tecnico se trattasi di società in accomandita semplice;

- dagli amministratori con poteri di rappresentanza, dal direttore tecnico, dal socio unico persona fisica ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;

- da amministratori, titolari firmatari, direttori tecnici dei soggetti cessati dalla carica, anche per acquisizione di ramo di azienda, nell'anno precedenti la data di pubblicazione del bando di gara;

Si precisa che :

I soci di maggioranza con quota paritaria devono rendere entrambi, la presente dichiarazione.

La dichiarazione deve essere resa dai procuratori generali e/o speciali ed institori, ove esistenti, che abbiano in virtù della procura il potere di impegnare la società verso l'esterno.

Le dichiarazioni suddette, nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo, consorzio stabile o ordinario, dovranno essere redatte da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio e presentate dalla capogruppo in unico plico.

Bando - disciplinare di gara: "Servizio di refezione scolastica nelle scuole materne, elementari e medie a tempo pieno del Comune di Rosarno"

2.6) Dichiarazione del concorrente attestante ai sensi del T.U. 445/00 di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 38, comma 1, lettere b), c) e m-ter) del D.Lgs. 163/2006 indicando anche le eventuali condanne per le quali ha beneficiato della non menzione.

Tale dichiarazione andrà resa (**utilizzando l'apposito modello -allegato 1a**), da parte dei seguenti soggetti:

- in caso di ditta individuale: titolare e direttore tecnico;
- in caso di società in nome collettivo: tutti i soci e direttore tecnico;
- in caso di società in accomandita semplice: tutti i soci accomandatari e direttore tecnico;
- in caso di altre società o consorzi: tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttore tecnico, Procuratori generali e/o speciali e institori.

2.7 Raggruppamento Temporaneo di Imprese, Consorzi Ordinari e Consorzi Stabili (art. 36, 37 commi 1, 3 e 5 del D.Lgs. 163/2006):

Nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo, consorzio stabile o ordinario, la domanda e la dichiarazione dovranno essere redatte da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio e presentate dalla capogruppo in unico plico. Il consorzio stabile indica l'impresa esecutrice del servizio e produce la domanda e le dichiarazioni sostitutive di cui al punto 1-2 rese dall'impresa consorziata. Inoltre è necessario allegare:

a) Nel caso di Raggruppamento temporaneo o Consorzio Ordinario già costituiti:

copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale e irrevocabile con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario o capogruppo e della rispettiva quota affidato ad ognuno degli operatori economici componenti il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario, per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

b) Nel caso di Raggruppamento temporaneo o Consorzio Ordinario non ancora costituiti :

dichiarazione, redatta sull'apposito modulo (allegato -2), sottoscritta da ogni impresa concorrente, attestante l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori servizi e forniture pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi, nonché a conferire, in caso di aggiudicazione della gara, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare e qualificare come capogruppo, affinché possa stipulare il contratto con la Stazione Appaltante in nome e per conto delle mandanti.

La dichiarazione dovrà riportare l'indicazione del servizio e la relativa quota da affidare ai componenti in R.T.I. o in Consorzio Ordinario.

3) Cauzione provvisoria a favore dell'Amministrazione Aggiudicatrice **Comune di Rosarno (beneficiario)** (art 75 d. lgs 163/2006 del Codice dei contratti)- *La cauzione dovrà avere validità non inferiore a 180 giorni*, successivi al termine indicato per la presentazione delle offerte, punto 6.1 del Bando di Gara. L'importo della stessa dovrà essere di € **7.553,60** pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto (**Si applicano le disposizioni relative al beneficio della riduzione del 50%**, prevista dal comma 7 del medesimo articolo, per le imprese ai quali è stata rilasciata, da organismi accreditati, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. **Si precisa che** nel caso di raggruppamenti di tipo orizzontale sarà riconosciuto il diritto alla riduzione della garanzia se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione del sistema di qualità. In caso di raggruppamenti di tipo verticale allo stesso andrà riconosciuto tale diritto se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione di qualità; se solo alcune imprese sono in possesso della predetta certificazione(ove la stessa non sia obbligatoria per legge) , le stesse potranno godere del beneficio della riduzione della garanzia per la quota parte ad esse riferibile.

La cauzione andrà prestata mediante:

Bando - disciplinare di gara: "Servizio di refezione scolastica nelle scuole materne, elementari e medie a tempo pieno del Comune di Rosarno"

a) Quietanza comprovante il versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria dell'Ente appaltante o sul conto corrente bancario (IBAN: IT 87 N 01005 81530 0000 00218000 – BNL Agenzia di Rosarno) intestato a TESORERIA COMUNE DI ROSARNO (RC)

b) Fidejussione Bancaria rilasciata da azienda di credito autorizzata a norma di legge o Polizza Assicurativa sottoscritta dall'assicurato e dall'assicuratore rilasciata da imprese di Assicurazioni autorizzate a norma di legge all'esercizio del ramo cauzioni o fidejussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs 1/9/1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzia, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, autorizzazione che deve essere presentata in copia unitamente alla polizza.

Le fidejussioni bancarie, le polizze assicurative e le fidejussione rilasciata dagli intermediari finanziari dovranno essere rilasciate a favore dell'Amministrazione Aggiudicatrice **Comune di ROSARNO** e **prevedere** espressamente, **pena l'esclusione**, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante (comma 4, art.75 D.Lgs 163/2006) e contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario (art. 75 comma 8 del Codice dei contratti).

Tutte le fidejussioni devono essere accompagnate, da una dichiarazione del sottoscrittore (corredata da documento di riconoscimento in corso di validità) dalla quale risulti l'identità, la qualifica e il titolo in base al quale lo stesso è legittimato a sottoscrivere il documento rilasciato, da compilare secondo le indicazioni sotto riportate:

"Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____, sottoscrive in qualità di _____ dell'Assicurazione / Istituto Bancario _____ con sede in _____, in forza di procura..... in data _____, repertorio n.____, Notaio Dott. _____".

4) **Certificato della C.C.I.A.A.** da cui risulti l'attività di produzione e/o commercializzazione coerente con l'oggetto dell'appalto di data non anteriore a **sei mesi** rispetto a quella di presentazione con l'annotazione che per l'impresa nulla-osta ai sensi della L.575/65 e successive modifiche (antimafia) e che l'impresa non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o di amministrazione controllata"

5) **Dichiarazione di aver conseguito un fatturato per servizi oggetto dell'appalto** a favore di enti pubblici o di privati, nell'ultimo triennio 2008/2009/2010, non inferiore a € 250.000,00 esclusa IVA. Inoltre la dichiarazione deve essere corredata dall'elenco di detti servizi da cui risultano i seguenti dati:

Periodo	Oggetto	Committente	Importo

6) **Dichiarazioni di affidabilità finanziaria**, intestata al Comune di Rosarno, in busta chiusa, attestata da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.L. n. 385/1993, di data non superiore a trenta giorni rispetto a quella di pubblicazione del bando che attestino che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità ed è idoneo ad assumere l'appalto in oggetto. In ipotesi di intermediari, questi devono essere autorizzati ai sensi del D. Lgs. 01/09/1993, n. 385;

7) **Certificazione del sistema di qualità aziendale** secondo le norme UNI EN ISO 9001/2000 da cui risultino certificati le attività oggetto dell'appalto, rilasciata da organismi di certificazione accreditati da organismi appartenenti all'Europe Cooperation for acc. /EA) o che abbiano stabilito accordi di mutuo riconoscimento con EA, ed in corso di validità alla data di scadenza del bando di gara.

8) **Certificazione attestante di adottare** l'adozione della procedura di autocontrollo HACCP, anche per i centri di cottura periferici;

Bando - disciplinare di gara: "Servizio di refezione scolastica nelle scuole materne, elementari e medie a tempo pieno del Comune di Rosarno"

9) Dichiarazione contenente l'indicazione a poter disporre, in caso di aggiudicazione, **di un centro di cottura** a distanza inferiore a 50 KM dal Comune di Rosarno. Inoltre tale dichiarazione dovrà essere accompagnata dall'impegno del titolare del centro di cottura.

10) Autorizzazione sanitaria prevista dall'art. 1 della l. n. 283/62 e regolamento di esecuzione di cui al DPR n. 327/1980 per le attività oggetto dell'appalto

11) Ricevuta del versamento della somma di **€. 35,00** a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici da effettuarsi esclusivamente secondo la seguente modalità:

a) Versamento online, collegandosi al Servizio riscossione contributi disponibile in homepage sul sito web dell'Autorità all'indirizzo <http://www.avcp.it>. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'operatore economico deve allegare all'offerta copia stampata dell'e-mail di conferma.

b) Versamento in contanti presso i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati. Lo scontrino rilasciato dovrà essere allegato in originale all'offerta. La ricevuta deve riportare:

- il codice fiscale del partecipante;
- il CIG che identifica la procedura di gara

c) per i soli operatori economici esteri, è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario, sul conto corrente bancario n.4806788, IBAN IT 7700103003200000004806788 (BIC/: PASCITMMROM), intestato a "AUT. CONTR. PUBBL." Via di Ripetta, 246, 00186 Roma (codice fiscale 97163520584).

La **causale del versamento** deve riportare **a pena di esclusione**:

- il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante;
- il CIG che identifica la procedura di gara

Nel caso di R.T.I il versamento è unico ed effettuato dall'impresa capogruppo;

La dimostrazione dell'avvenuto versamento costituisce condizione di ammissibilità alla gara. Ne consegue che l'errata indicazione del C.I.G, nonché la mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento nelle forme sopra specificate da parte del soggetto partecipante **comporterà l'esclusione** di esso dalla procedura. Tuttavia, nel caso in cui il concorrente attesti di avere effettuato il pagamento con modalità diverse da quelle indicate nel bando, per mero errore, ai fini dell'ammissione la Stazione appaltante potrà richiedere che venga effettuato un nuovo versamento con le modalità prescritte nel bando di gara.

12) Avvalimento- Nel caso in cui l'impresa concorrente intendesse fare ricorso all'avvalimento andranno presentati:

a) **dichiarazione**, redatta sull'apposito modulo (allegato 1d) debitamente sottoscritta, per come nello stesso indicato;

b) **tutti i documenti** indicati dall'art. 49 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i, per come precisato al successivo art. 21 .

Si precisa che:

TUTTE LE DICHIARAZIONI DEVONO ESSERE RESE IN CONFORMITA' ALLE DISPOSIZIONI DEL DPR 28 DICEMBRE 2000 N. 445

DOCUMENTAZIONE FACOLTATIVA

All'interno della busta "A – Documentazione Amministrativa" potrà essere, altresì, facoltativamente inserita la seguente documentazione:

CERTIFICAZIONI DEI SERVIZI RESI

Certificati rilasciati dai rispettivi committenti attestante la regolarità dei servizi svolti per un importo non inferiore a € 250.000,00 esclusa IVA nel triennio 2008/2009/2010, a dimostrazione del requisito di cui all'art. 14 punto 2) lett b del presente bando.

Avvertenze

Bando - disciplinare di gara: "Servizio di refezione scolastica nelle scuole materne, elementari e medie a tempo pieno del Comune di Rosarno"

La produzione della documentazione necessaria a comprovare il possesso dei requisiti di capacità economica è assolutamente facoltativa, la mancata presentazione non comporterà alcuna sanzione. La documentazione è richiesta con finalità esclusivamente acceleratorie, al fine di concentrare la procedura e consentire la rapida definizione dell'aggiudicazione e consegna del servizio

La busta “ B – Offerta Tecnica deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

Proposta Progettuale consistente in una relazione, da presentare in formato cartaceo di non oltre 30 facciate f.to A4 carattere Times New Roman dimensione 12 pt interlinea 1,5 e sottoscritta dal legale rappresentante, contenente la specificazione completa e dettagliata delle attività operative e delle relative modalità a mezzo delle quali il concorrente intende dare sviluppo alle prestazioni indicate nel capitolato utile all'applicazione dei criteri di valutazione come di seguito indicati:

1) Sistema organizzativo e gestionale del servizio:

approvvigionamento e conservazione delle derrate, modalità di preparazione e confezionamento pasti, modalità e distribuzione dei pasti, piano di trasporto, lavaggio e sanificazione delle strutture, piano di autocontrollo.

2) Organizzazione del personale:

quantità del personale impiegato, eventuale supporto di figura professionale specialistica

3) Alimenti e menù

utilizzo prodotti biologici, gestione diete speciali, menù per utenze particolari

4) Migliorie del servizio

migliorie alla qualità del servizio, attrezzature, arredi e locali utilizzati, comunicazione con l'utenza, indagine di qualità, il tipo di contenitori che verranno utilizzati per il trasporto dei vassoi multi porzione, i prodotti alimentari utilizzati con l'indicazione per ciascuno di essi delle proprietà nutritive ed il marchio della ditta produttrice

Dall'offerta tecnica non deve risultare alcun elemento che possa rendere palese, direttamente o indirettamente, l'offerta economica

La busta “C-Offerta economica” deve contenere:

L'offerta in bollo redatta in lingua italiana. Detta offerta dovrà essere incondizionata e sottoscritta con firma per esteso dall'imprenditore o dal legale rappresentante della Società e dovrà indicare:

- 1) l'oggetto e il codice dell'appalto (C.I.G.);
- 2) la qualifica ed il nominativo del firmatario (questi dovranno essere apposti con carattere leggibile, meglio ancora se con timbro o in forma dattiloscritta) e la precisa denominazione dell'impresa o società, nel cui interesse l'offerta è presentata;
- 3) l'indicazione del prezzo unitario di ogni singolo pasto e dell'importo complessivo offerto, espresso in cifre ed in lettere inferiore a quello posto a base di gara ed il conseguente ribasso percentuale anch'esso espresso in cifre e in lettere,

Detta offerta, in bollo, va sottoscritta per esteso con firma leggibile dal rappresentante legale o da suo procuratore. **Nel caso di concorrente in raggruppamento temporaneo, dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il suddetto Raggruppamento e o il Consorzio o il GEIE.**

In caso di discordanza tra il prezzo espresso in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuto valido quello espresso in lettere.

Qualsiasi correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta.

In caso di R.T.I e di Consorzi Ordinari, l'offerta economica deve essere sottoscritta dai legali

Bando - disciplinare di gara: “Servizio di refezione scolastica nelle scuole materne, elementari e medie a tempo pieno del Comune di Rosarno”

rappresentanti di tutti gli operatori economici che compongono il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario.

In caso di mancata apposizione dell'imposta di bollo sull'offerta, l'Amministrazione procederà d'ufficio all'invio del documento all'Agenzia delle Entrate per la regolarizzazione.

19. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE:

19.1 Apertura dei plichi ed ammissione alla gara

Il Presidente di gara, nel giorno e ora fissati dal punto 8.3) del bando di gara, in seduta pubblica, dopo aver numerato progressivamente i plichi pervenuti, provvederà a verificare la correttezza formale e il confezionamento degli stessi ed in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne disporrà l'esclusione.

Il Presidente di seguito procederà all'apertura dei plichi, secondo la numerazione assegnata ed all'estrazione dagli stessi ed apertura della busta "A documentazione", procedendo all'esame della documentazione presentata, alla verifica in ordine alla sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara ed ottemperanza ad ogni altra prescrizione del bando di gara.

La verifica dei requisiti verrà effettuata dalla Commissione anche attraverso la consultazione dei dati del Casellario sull'Autorità dei Contratti Pubblici e delle informazioni in possesso dalla Stazione Unica Appaltante Provinciale;

Il Presidente, a conclusione delle suddette operazioni, darà comunicazione ai presenti dei nominativi dei concorrenti ammessi e di quelli eventualmente esclusi, esponendo per questi ultimi le relative motivazioni;

La seduta di gara potrà essere sospesa qualora i lavori non possano proseguire utilmente per l'elevato numero di concorrenti o per altre cause debitamente motivate. In tal caso, il Presidente di gara fisserà la data e l'ora della nuova seduta pubblica, rendendole note ai presenti e disponendone la comunicazione ai concorrenti ammessi. Lo stesso procederà, altresì, a consegnare al Segretario della commissione tutte le buste e la documentazione già presa in esame, per la custodia in apposita cassaforte situata presso gli uffici della SUAP.

Fuori dai casi sopra indicati ed in deroga a quanto previsto al primo capoverso il Presidente del seggio di gara potrà chiedere ai presenti, diversi dai componenti del seggio di gara, di allontanarsi dalla sala qualora debbano essere fatte valutazioni sulle condizioni di uno o più operatori economici in relazione ai requisiti di cui all'art. 38 comma 1, lett. b), c), m) e m-ter) o in ordine ai requisiti di capacità tecnica;

La Commissione procederà, altresì, a verificare che non abbiano presentato offerte, due o più concorrenti che, siano fra di loro in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, ovvero, le cui offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi, ed in caso non rendano l'apposita dichiarazione, ad escluderli entrambi dalla gara (art.38 comma 1, lettera m-quater, del D.Lgs.163/2006);

Ai fini della valutazione della sussistenza degli elementi di collegamento sostanziale, la S.U.A.P. riterrà determinanti tutte le circostanze utili alla dimostrazione delle situazioni di collegamento.

Procede ancora, alla verifica che le imprese ausiliarie – di cui si sono avvalse le imprese concorrenti non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere il concorrente dalla gara.

Il Presidente dà comunicazione di quanto avvenuto agli uffici della SUAP cui compete attivare la procedura di segnalazione, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs.n.163/2206, all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere.

Il Presidente della commissione di gara, prima dell'apertura della Busta "B-Offerta Tecnica", procede al sorteggio ai sensi dell'art. 48 comma 1 del D.Lgs n. 163/2006, di un numero di concorrenti pari al 10 % (dieci per cento) di quelli ammessi, arrotondato all'unità superiore, ai quali, tramite fax, inviato al numero indicato

Bando - disciplinare di gara: "Servizio di refezione scolastica nelle scuole materne, elementari e medie a tempo pieno del Comune di Rosarno"

dalla ditta nella domanda di ammissione alla gara, viene richiesto di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economica, presentando la seguente documentazione:

CERTIFICAZIONI DEI SERVIZI RESI

Certificati rilasciati dai rispettivi committenti attestante la regolarità dei servizi svolti nel triennio 2008/2009/2010, per un importo non inferiore a € 250.000,00 esclusa IVA necessari a comprovare il possesso del requisito del fatturato di cui all'art14 punto 2) lett. b) del presente bando e dichiarato dalla ditta concorrente

Il Presidente può procedere, altresì, alla verifica circa il possesso dei requisiti generali richiesti ai concorrenti per la loro partecipazione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, dalle certificazioni dagli stessi prodotte ed alla esclusione dalla gara dei concorrenti non in possesso dei requisiti richiesti dal presente bando.

Al termine delle operazioni di gara il Presidente dà comunicazione di quanto avvenuto agli uffici della Stazione Appaltante, cui compete attivare la procedura di escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs.n.163/2206, all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere.

Ai fini della determinazione del numero e delle individuazione delle ditte da sorteggiare, non si terrà conto delle ditte che già in sede di gara provano, le dichiarazioni di cui al precedente art. 14 punto 2 lett. b) con presentazione dei certificati rilasciati e visti dalle Amministrazioni

19.2 APERTURA BUSTA “B- OFFERTA TECNICA

Successivamente una Commissione giudicatrice nominata dall'Amministrazione, procederà, in una o più **sedute pubbliche**, la cui ora e data è comunicata con almeno due giorni di anticipo sulla data fissata ai concorrenti partecipanti alla gara, o ove possibile, di seguito alla seduta relativa all'apertura della Busta “A”, a verificare che nella busta “**B - Offerta tecnica** - ” dei singoli concorrenti, sia presente la documentazione prescritta e, in caso negativo ad escludere il concorrente dalla gara.

Di seguito, in una o più sedute riservate la Commissione giudicatrice procederà all'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa assegnando ai concorrenti, un punteggio utilizzando i criteri, gli elementi e i sottocriteri di valutazione tecnico- economica delle offerte e relativi pesi e sottopesi come di seguito indicati.

OFFERTA TECNICA max punti 70 così suddivisi:

a) Sistema organizzativo e gestionale del servizio –	max. punti 30
➤ approvvigionamento e conservazione delle derrate	fino a punti 9
➤ preparazione e confezionamento	fino a punti 6
➤ modalità di distribuzione dei pasti	fino a punti 6
➤ piano di trasporto	fino a punti 3
➤ lavaggio e di sanificazione delle strutture	fino a punti 3
➤ piano di autocontrollo	fino a punti 3
b) Organizzazione del personale	max. punti 8
➤ Quantità di personale impiegato (punti 1 per ogni unità in più oltre il minimo di dieci unità e fino ad un massimo di punti 5)	
➤ Eventuale supporto di figura professionale specialistica	punti 3

Bando - disciplinare di gara: “Servizio di refezione scolastica nelle scuole materne, elementari e medie a tempo pieno del Comune di Rosarno”

c) Alimenti e menù:	max. punti 12
➤ Utilizzo prodotti biologici	fino a punti 7
➤ c 2) Gestione diete speciali	fino a punti 3
➤ c 3) Menù per utenze particolari	fino a punti 2
d) Migliorie del servizio	max. punti 20
➤ Migliorie alla qualità del servizio	fino a punti 12
➤ Attrezzature, arredi, locali,	fino a punti 3
➤ Comunicazioni con l'utenza,	fino a punti 3
➤ Indagini di qualità	fino a punti 2

Per ciascuno dei sub-criteri relativi ad elementi qualitativi di valutazione dell'offerta, ogni componente della Commissione giudicatrice attribuirà all'offerta un coefficiente discrezionale compreso tra 0 e 1. Quindi, la Commissione calcolerà la media dei coefficienti attribuiti dai componenti per ogni sub-criterio; il punteggio per ciascun sub criterio sarà ottenuto moltiplicando la media dei coefficienti per il corrispondente valore massimo. Si riporta di seguito la scala di valutazione :

SCALA DI VALUTAZIONE	
Valutazione	% Punteggio
Assente/insufficiente	0,00
Sufficiente	25,00
Discreto	50,00
Buono	75,00
Ottimo	100,00

Il punteggio complessivo dell'offerta tecnica sarà dato dalla somma dei punteggi ottenuti per ciascun dei sub-criteri relativi alla singola offerta.

Qualora un partecipante **non raggiunga almeno il 35 %** del punteggio complessivamente riservato all'aspetto della qualità non si procederà all'apertura della busta contenente la relativa offerta economica e lo stesso concorrente sarà escluso dal procedimento d'aggiudicazione, non risultando le imprese in possesso degli standard funzionali e qualitativi minimi richiesti dalla stazione appaltante.

19.3 APERTURA BUSTA “C” Offerta Economica

– punteggio massimo 30 punti.

L'offerta dovrà indicare il costo unitario per pasto, al netto di IVA.

Alla ditta che avrà offerto il prezzo più basso verranno attribuiti 30 punti, mentre alle altre ditte punteggi proporzionali utilizzando la seguente formula matematica:

$$\text{Punteggio} = 30 \times \frac{\text{prezzo più basso}}{\text{Prezzo offerto}}$$

Prezzo offerto

L'appalto verrà aggiudicato alla ditta che avrà ottenuto il punteggio maggiore (prezzo offerto + qualità del servizio).

In caso di parità di punteggio complessivo l'aggiudicazione avverrà in favore dell'impresa che avrà offerto il prezzo più basso.

Qualora nell'offerta vi sia discordanza tra il numero in lettere e quello in cifre, sarà ritenuta valida l'indicazione

Bando - disciplinare di gara: “Servizio di refezione scolastica nelle scuole materne, elementari e medie a tempo pieno del Comune di Rosarno”

più vantaggiosa per l'Amministrazione appaltante.

Di seguito la Commissione, redigerà, la graduatoria dei concorrenti, in ordine decrescente, individuando l'offerta economicamente più vantaggiosa corrispondente al maggior punteggio ottenuto. Il punteggio complessivo sarà dato **dalla somma dei punteggi ottenuti sommando il punteggio dell'Offerta Tecnica e dell'Offerta economica**

La Commissione giudicatrice nel caso in cui accerti il verificarsi delle condizioni previste dall'art. 86 comma 2 del D.Lgs.163/2006 e salva l'ipotesi di cui al comma 3 del medesimo art. 86, procederà secondo quanto disposto dagli artt. 87 e 88 del medesimo decreto legislativo, procedendo alla sospensione della seduta ed all'inoltro dei nominativi dei concorrenti le cui offerte siano risultate anormalmente basse, al RUP, che potrà avvalersi di una commissione all'uopo costituita, per la verifica e la valutazione ai sensi dell'art. 87 e seguenti del D.Lgs. 163/2006.

Potrà procedersi contemporaneamente alla verifica di anomalie di offerte non oltre la terza.

Concluso l'eventuale sub-procedimento di verifica la Commissione giudicatrice, a seguito della comunicazione del RUP in ordine al procedimento di verifica e delle decisioni adottate dallo stesso, procede alla individuazione dell'aggiudicatario provvisorio ed a trasmettere gli atti alla Stazione appaltante per l'adozione degli ulteriori provvedimenti.

La Stazione Unica Appaltante Provinciale procederà, a richiedere d'ufficio, i seguenti certificati all'aggiudicatario provvisorio:

- **D.U.R.C./ Attestazione regolarità contributiva Cassa di Previdenza;**
- **Certificati del Casellario Giudiziale e la certificazione dell'inesistenza di procedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione al competente Tribunale;**
- **Certificato dei Carichi Pendenti all'Agenzia delle Entrate;**

Procederà, inoltre, alla richiesta della documentazione di cui all'art. 48 c. 1 Dlgs. N. 163/2006, per l'aggiudicatario provvisorio. In caso di esito negativo di detto controllo, la SUAP procederà ai sensi del medesimo art. 48 c. 2 Dlgs. N. 163/2006.

Inoltre la SUAP, provvederà alla richiesta dell'informativa antimafia ai sensi dell'art.10 comma 1, lettera c) del D.P.R. 252/98, nei confronti dell'aggiudicatario.

In caso di esito interdittivo della suddetta informativa, si procederà all'esclusione dell'aggiudicatario con i conseguenziali provvedimenti ai sensi di legge, cui conseguirà il divieto di partecipazione, per tutta la durata di validità dell'informativa, ad altre procedure concorsuali svolte dalla SUAP.

Verificato positivamente il possesso dei requisiti previsti dagli artt. 38, 48, del D.Lgs. 163/2006 e dichiarati in sede di gara, L'Ente appaltante procederà all'adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

20. ADEMPIMENTI DELL'AGGIUDICATARIO PER LA STIPULA DEL CONTRATTO:

L'aggiudicatario definitivo in Raggruppamento o consorzio o RTI non ancora costituiti è tenuto a presentare scrittura privata autenticata di costituzione del raggruppamento temporaneo con mandato collettivo speciale con rappresentanza al mandatario (art.37 comma 14 del D.Lgs. 163/06).

E' vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 dell'art. 37, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta (art. 37 c. 9 D. Lgs. 163/06 e s.m.i.).

L'aggiudicatario definitivo dovrà presentare:

- Garanzia fidejussoria ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. n. 163/2006, a titolo di cauzione definitiva pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. Si applica l'art. 40, comma 7 del D.lgs n. 163/2006 e s.m.i.

Bando - disciplinare di gara: "Servizio di refezione scolastica nelle scuole materne, elementari e medie a tempo pieno del Comune di Rosarno"

- Polizza assicurativa di responsabilità civile stipulata con una compagnia assicuratrice autorizzata alla copertura dei rischi derivanti dall'attività di gestione del servizio e, particolarmente per quelli provocati da avvelenamento intossicazione, ingestione di cibi e/o bevande avariati e per ogni altro danno anche se non ivi previsto. L'importo del massimale non dovrà essere inferiore a 2.000.000,00
- Polizza assicurativa RCO con massimale non inferiore a 1.000.000,00
In alternativa alla stipulazione della polizza di cui sopra, il prestatore di servizi potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica. In tal caso, si dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copra anche il servizio svolto per conto di questo Ente.
- Presentare all'Ente Appaltante il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) prima della stipula del contratto ai sensi del D.Lgs 106/2009 correttivo del D.Lgs n. 81/2008

21. DISCIPLINA PER L'AVVALIMENTO:

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 163/2006 è ammesso l'avvalimento per il requisito di carattere economico, tecnico, organizzativo di cui il concorrente risulti carente.

Il concorrente singolo, consorziato o raggruppato può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di qualificazione.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente o che partecipano alla medesima gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Non è ammesso l'avvalimento per il requisito soggettivo del sistema di qualità aziendale e per il requisito della certificazione attestante l'adozione della procedura del sistema di autocontrollo.

Non è consentito il ricorso all'avvalimento per l'integrazione del requisito in parte posseduto dall'ausiliata.

In caso di avvalimento, il concorrente deve inserire nella busta A), tutte le dichiarazioni indicate dall'art. 49, comma 2 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i, ed il contratto di avvalimento, in originale o copia autenticata ai sensi di legge, nel quale andrà riportato, a termini dell'art. 88 del DPR n. 207/2010, in modo compiuto, esplicito ed esauriente

- 1) oggetto: risorse e mezzi prestati in modo determinato e specifico;
- 2) durata;
- 3) ogni altro elemento utile ai fini dell'avvalimento.

Si precisa che l'impresa ausiliaria dovrà, a pena di esclusione, compilare e sottoscrivere oltre all'apposita dichiarazione anche la domanda (allegato 1), che verrà presentata dall'impresa ausiliata in unico plico

22. ACCESSO AGLI ATTI:

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs 163/2006 e s.m., l'accesso agli atti è differito:

-in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;

-in relazione alle offerte fino all'approvazione dell'aggiudicazione.

-in relazione al procedimento di verifica della anomalia dell'offerta, fino all'aggiudicazione definitiva.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 163/2006 e s.m., sono escluse dal diritto di accesso e da ogni altra forma di divulgazione le informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.

23. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di

Bando - disciplinare di gara: "Servizio di refezione scolastica nelle scuole materne, elementari e medie a tempo pieno del Comune di Rosarno"

applicazione del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

Finalità - In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nella domanda di partecipazione e relativi allegati, in caso di avvalimento, vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica dei requisiti di ordine generale e della capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria del concorrente) nonché dell'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;
- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Modalità del trattamento dei dati - Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati - I dati potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all'Amministrazione, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte di Commissioni di valutazione e/o di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dal D.Lgs. n. 163/2006 e dalla legge n. 241/90 e s.m.

Diritti del concorrente interessato -Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196.

La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto da parte del concorrente attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196.

Normativa di riferimento:

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al Decreto Legislativo n.163/2006 e s. m. i.

Responsabile Unico del Procedimento: dott. Filomena Scala

Responsabile del procedimento di gara indicato dalla SUAP appaltante: dott.ssa Teresa Cara

Data di invio alla G.U.C.E 06/12/2011

Data di invio alla G.U.R.I 13/12/2011

f.to in originale

Il Dirigente
Mariagrazia Blefari